

Una «promenade urbana» per la dorsale di transito

CITTÀ / Ecco come a Pasqua apparirà via Bernardino Luini dopo i lavori di ripavimentazione e arredo urbano. Nuovi lampioni, piante e panchine per una direttrice del traffico che darà più spazio a pedoni e ciclisti. Budget di 3,3 milioni di franchi rispettato grazie all'annullamento degli eventi che ha permesso di anticipare i tempi

Mauro Giacometti

Sarà una suggestiva «promenade» alberata e ben illuminata nel centro cittadino. Quasi 600 metri di «via urbana» completamente ripavimentata e piantumata che non chiuderà completamente al passaggio di veicoli e bus, ma che darà molto più spazio a pedoni e ciclisti. Sta accadendo in via Bernardino Luini, una delle direttrici del traffico più importanti della Città, bretella che collega la rotonda di Piazza Castello al Lungolago. Dallo scorso mese di luglio, su progetto dello studio d'ingegneria De Giorgi & Partners e la supervisione dell'architetto Indro Moretti, è stato aperto il cantiere per la sistemazione urbanistica e viaria dell'arteria cittadina. Ma con la pandemia e l'annullamento dei grandi eventi, che ha comportato una sensibile diminuzione del traffico di transito e di sosta, il cantiere sta avanzando più celerrmente del previsto. «Diciamo che faremo una bella sorpresa di Pasqua ai locarnesi. Entro aprile la strada sarà completamente riaperta al traffico e con gli elementi di arredo urbano già installati, dunque con circa cinque mesi di anticipo sui tempi previsti. Anticipo che ci permetterà anche di restare nei costi preventivati, se non addirittura risparmiare», spiega l'ingegner Maurizio Zappella, caposezione genio civile dei Servizi del territorio cittadini.

Anteprima già visibile

Un'anteprima della «rivoluzione strutturale» e viaria di via Luini - inserita tra le misure del PALoc 2 e per la quale il Municipio ha stanziato circa 3,3 milioni di franchi - la si può osservare sul tratto già quasi completato che da via della Pace porta al Lungolago Motta. Calibro stradale ristretto a circa 6 metri (attualmente è di 9 metri) per far posto ad un marcia-



Nella futura via Luini spiccherà l'ampio marciapiede di 4 metri di larghezza sul lato nord della strada.

© STUDIO MORETTI

Concorso

Asfaltatrici in azione sul Lungolago Motta

Si aggiunge una terza corsia

Il Municipio di Locarno ha recentemente pubblicato il concorso pubblico per le opere di pavimentazione e la realizzazione della terza corsia di Lungolago Giuseppe Motta. Si tratta dell'ulteriore tassello della «rivoluzione viaria» pubblica e privata collegata all'attuazione del Programma di agglomerato del Locarnese (PALoc2). Gli atti d'appalto sono scaricabili dal sito del progettista: www.degiorgi.ch/news.

piepe ciclopedonabile sul lato nord di oltre 4 metri di larghezza; intarsi in gneis della Riviera che percorrono longitudinalmente tutta la via alternandosi all'asfalto e al beton degli incroci; lampioni dal sobrio «urban design» con luci a LED bidirezionali sotto i quali verranno installate le trenta panchine previste che usufruiranno, oltre che di un'ottima illuminazione serale e notturna, anche dell'ombra di alberi ad alto fusto (Acer Rubrum), anch'essi una trentina in tutto, che verranno piantati a primavera. «Gli elementi di arredo urbano che però caratterizzeranno maggiormente via Luini saranno l'ampio marciapiede ciclopedonale e le pensiline delle fermate dei bus, sia in zona Palacinema/Piazza Castello che quelle all'intersezione con via della Posta, che diventerà lo snodo principale cittadino del traffico pubblico su gomma che sin qui transitava su via della Pace/Largo Zorzi - precisa il caposezione cittadino -. Le pensiline saranno lunghe circa 17 metri, realizzate in acciaio temperato e vetro per il tetto,

con una struttura che richiama lo stabile della Ferriera che s'affaccia proprio su via Luini.

Priorità ai bus

Via Luini sarà percorribile in entrambe le direzioni da auto in transito e soprattutto dai bus, con questi ultimi che avranno un incremento di passaggi non indifferente derivante dall'aumento di linee e frequenze che porterà l'apertura della galleria ferroviaria del Ceneri. «Via Luini diventerà il fondamentale tassello di congiunzione del trasporto pubblico su gomma che attraverserà tutto il Locarnese e avrà come fulcro il nodo intermodale della stazione ferroviaria di Muralto. Ma con gli interventi e gli elementi che stiamo inserendo non sarà una trafficata arteria urbana di transito, bensì un viale alberato e ben illuminato dove passeggiare, fare acquisti e commissioni, aspettare il bus, fermarsi all'ombra a riposare o percorrerla in bicicletta e in monopattino per raggiungere in sicurezza il centro cittadino», conclude l'ingegner Zappella.

TERRE DI PEDEMONTE

Prepensionamento, bocciato il contributo



No al sostegno finanziario.

© CDT/PUTZU

Vincono i referendisti

Il Municipio di Terre di Pedemonte troverà un'altra soluzione per ringiovanire l'età media dei dipendenti del Comune. Parola del sindaco Fabrizio Garbani-Nerini, dopo che i cittadini del Comune hanno sonoramente bocciato l'idea, approvata a giugno dal Legislativo e contro cui era stato lanciato un referendum (vedi CdT di venerdì), dell'introduzione di un contributo comunale a favore del loro prepensionamento. Chiaro il risultato scaturito dalle urne: 823 i voti a favore dei referendisti contro i 336 che hanno sostenuto la modifica del regolamento comunale. Evidentemente soddisfatti i contrari al contributo, avversato in particolare da esponenti di PLR e PPD.

FORMAZIONE

Diplomi e premi per i neofalegnami

Gordola

Sono Robin Crotta, Alessandro Armani e Carmen Salmina ad aver ottenuto la miglior media generale fra i neodiplomati falegnami cui è stato consegnato nei giorni scorsi a Gordola l'attestato federale di capacità. Un premio per il certificato federale di capacità è andato anche a Filimon Kelete. Si sono inoltre diplomati (AFC 4 anni) Mattia Chianese, Niculin Frei, Federico Gerna, Raffaele Invernizzi e Mirco Venezia, oltre a (CFP 2 anni) Verdiano Boni, Luca Buzzi, Maxamed Cabdicasiis Cabdullahi, Enrico Hujo, Ethan Mozzetti, Mohammad Zaman Nazary e Janis Perrucconi.

VIA SAN JORIO

Pronto a primavera il nuovo ascensore

Intervento cantonale

L'ascensore sulla passerella che collega via San Jorio con la zona della Morettina è di proprietà del Cantone, che presto lo sostituirà, visti i continui disservizi. Ad annunciarlo è il Municipio di Locarno, rispondendo ad un'interrogazione di Alberto Akai (PPD). L'operazione era stata richiesta dalla Città e avviata da Bellinzona, con la pubblicazione dei bandi di concorso. Un ricorso, poi evaso, aveva bloccato la procedura. I lavori inizieranno a fine gennaio e la consegna del nuovo ascensore avverrà entro fine marzo.



VENDESI
2,5 / 3,5 / 4,5
locali da
500'000.-

RAMOGNA

LOCARNO -
MURALTO

A due passi dal centro e
dalla stazione FFS, immersi nel verde.

Moderni e luminosi appartamenti con
ampie terrazze e giardini.

Ramognalocarno.ch

PETRA VIEL

M +41 79 686 51 62 / T +41 91 751 96 41 / viel@gruppomulti.ch

IN VENDITA da:

Gruppo
Multi